

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 106 - Pagamento anticipato - Un numero con. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Milano Via S. Gerardo N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. 5 altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 3; Cronaca L. 3 - Arrivi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessione esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

## La Conferenza italo-austro-ungherese ha chiuso i suoi lavori

### Piena rispondenza dei Protocolli di Roma ai fini della ricostruzione del bacino danubiano - L'accordo dei tre Governi sui problemi di interesse generale e particolare - Formale riconoscimento dell'Impero Italiano da parte dei Governi austriaco e ungherese

## S. E. il Conte Galeazzo Ciano sarà oggi a Budapest

### L'ultima riunione

VIENNA, 12 novembre. I tre Ministri degli Esteri degli Stati firmatari dei Protocolli di Roma hanno ripreso stamane le loro conversazioni che saranno concluse e condotte a termine nel pomeriggio.

### Il comunicato

Nelle riunioni, che, in conformità dei Protocolli di Roma, hanno avuto luogo a Vienna nei giorni 11 e 12 fra il Ministro degli Esteri d'Italia Conte Ciano, il Cancelliere Federale d'Austria Schuschnigg, ed il Segretario di Stato per gli Affari Esteri d'Ungheria De Kanya, è risultata una volta di più la piena accordo dei tre Governi sui problemi di interesse generale, nonché su quelli di interesse particolare dei tre Stati.

Le questioni discusse e le conclusioni raggiunte sono state registrate in un protocollo.

I tre Ministri degli Esteri hanno deciso che la prossima riunione ad una data da convenirsi, avrà luogo a Budapest.

### Calorose dichiarazioni di S. E. Ciano alla stampa austriaca

VIENNA, 12 novembre. Il Ministro degli Esteri italiano, Conte Galeazzo Ciano ha, fatto all'agenzia ufficiale austriaca le seguenti dichiarazioni:

«Nell'atto di lasciare il suolo dell'Austria desidero far giungere al popolo austriaco il mio più cordiale saluto. Le manifestazioni di simpatia che ho ricevuto da parte del Governo e del popolo della nuova Austria, e che rimarranno per me indimenticabili, vanno oltre la mia persona per costituire una nuova prova del sentimento di profonda amicizia che unisce le nostre due Nazioni.

Una ormai non breve esperienza ha dimostrato che questa amicizia, poggiata su una ferma volontà e su una laica chiarezza di intendimento, offre un vasto campo di iniziative e costruttive realizzazioni, con reciproco vantaggio dei due popoli.

La colla di ho avuto a Vienna con l'eminente Uomo di Stato che guida con mano sicura i destini dell'Austria, il Cancelliere Federale, dott. Schuschnigg, e col Segretario di Stato per gli Affari Esteri, dott. Schmidt, hanno riconfermato la decisa volontà dei due Paesi e dei due Governi di proseguire di comune accordo, l'opera costruttiva intrisa da Benito Mussolini, da Engelbert Dollfuss e da Giulio Goemboos, con la firma dei Protocolli di Roma, i quali costituiscono una delle pietre angolari dell'edificio della pacifica convivenza fra le Nazioni d'Europa.

La costruzione dell'Italia fascista e dell'Austria, sono strettamente e inestricabilmente legate. Sono lieto anche di aver potuto, in questa occasione, entrare in contatto con gli altri ministri di Governo dello Stato federale austriaco.

Nel partire da Vienna per recarmi sul suolo dell'amicizia Ungherese, desidero ancora una volta esprimere, a nome del Duca, del Governo fascista e del popolo italiano, i più sinceri voti augurali per le prosperità del popolo austriaco e degli uomini che ne reggono le sorti.

### Gli immediati frutti della collaborazione italo-austro-ungherese

VIENNA, 12 novembre. Il Ministro degli Esteri ungherese, De Kanya, che lascia Vienna questa sera per recarsi a Budapest, il Conte Ciano, ha dichiarato all'agenzia ufficiale austriaca che egli ritorna in Ungheria con la coscienza che il pacifico lavoro, avviato alla Conferenza di Vienna, ha servito alla tutela degli interessi reciproci. Ha aggiunto che la collaborazione italo-austro-ungherese ha già dato i suoi frutti e lo svolgimento della Conferenza fornisce al mondo una nuova prova della salda pace e dell'amicizia che regna fra i tre Paesi.

Il Ministro degli Esteri d'Ungheria ha poi proseguito che la cordiale atmosfera nella quale le conversazioni si sono svolte, autorizza a ritenere che la via seguita è la giusta e permessa ai tre Stati di raggiungere i pacifici loro obiettivi, affidando ogni speranza.

«Credo di poter affermare senza esagerazione», ha concluso il Sig. De Kanya, «che un giorno nella storia la Conferenza di Vienna e le ulteriori conversazioni progettate avranno il loro giusto riconoscimento».

### Soddisfazione in Austria per le dichiarazioni di Schuschnigg e De Kanya

VIENNA, 12 novembre. I giornali austriaci e i brividi sembrati ieri con il benedetto ritorno del Cancelliere Schuschnigg ai Ministri degli Esteri italiani ed ungheresi, e al compimento del chiaro messaggio dei tre uomini di Stato. La «Neue Freie Presse» scri-

ve che certe verità è bene ripeterle sempre perché ci sono dei malintesi i quali si allungano, difficilmente. Il giornale esprime la speranza che ormai si finisca una volta per sempre di parlare di blocchi.

Il «Neues Wiener Journal» dopo potersi deludere già dai brindisi di ieri che i risultati della conferenza tripartita rispondono nella più ampia misura alle aspettative ed allo speranza suscitato dall'incontro.

Il «Neues Wiener Tagblatt» molto in rilievo la frase pronunciata dal conte Ciano, cioè che bisogna dare ai popoli prove concrete dello spirito di giustizia, facendo sì che essi non guardino i vicini con diffidenza, ed aggiunge che questo parole dimostrano chiaramente come i firmatari dei Protocolli di Roma vogliono tra i popoli pace ed armonia.

### Prossima visita a Budapest di Miklas

BUDAPEST, 12 novem. Il «Kis Ujsag» annuncia come sicura la prossima visita a Budapest del Presidente federale austriaco, Miklas.

### Le lapidi che ricorderanno nei secoli l'assoluto economico contro l'Italia saranno scoperte mercoledì presenti le Autorità e il Popolo

ROMA, 12 novembre. Lo scoprimento delle lapidi, che dovranno ricordare nei secoli l'assoluto economico decretato dalla Società delle Nazioni contro l'Italia, avrà luogo mercoledì 18, alle ore 17, davanti a piazza dei Muni ipi d'Italia Assisteranno le autorità, le gerarchie e il popolo. Non saranno pronunciati discorsi. Dopo lo scoprimento saranno osservati tre minuti di silenzio, perché ognuno possa meditare e ricordare. La cerimonia avrà fine col suono ed il canto degli inni fascisti. (Stefani)

### I Federali di Addis Abeba, Asmara, Mogadiscio e Gondar si riuniranno il primo dicembre nella Capitale dell'Impero

ROMA, 12 novembre. Il «Foglio di disposizioni» N. 670 del Segretario del P.N.F., recato ai Segretari Federali di Addis Abeba, Asmara, Mogadiscio, Harrar, Gondar ed i direttori degli uffici di lavoro si riuniranno in Addis Abeba il 1. dicembre XV, alle ore 11, per l'esame di alcuni problemi economici e sociali.

### I capi e notabili dell'Eritrea e del Tigray rendono omaggio a S. E. Lessona

ASMASA, 12 novembre. Con grande solennità si è svolta, nel vasto salone del Palazzo del Governo, la cerimonia dell'omaggio dei capi e notabili dell'Eritrea e del Tigray ai Ministri delle Colonie, S. E. Lessona. Il folto gruppo, nei loro abiti di gala, era quanto mai pittoresco. Accanto ai mantelli coperti di ricami in oro, dei capi dell'Eritrea e del Tigray, erano le tinte più ricche dei capi Azobe Galla, adorne di pelli di leone. Numerosi capi portavano decorazioni al valore ed onorificenze italiane.

### L'elogio del Viceré al Vicegovernatore Petretti

ADDIS ABABA, 12 novembre. Dal corrispondente dell'agenzia «STEFANI».

Il Viceré ha inviato una lettera al vicegovernatore generale, Petretti, elogiando l'opera chiara, regolare ed ordinata di tutti gli uffici del Governo, ed esprimendo al vicegovernatore generale stesso ed a tutti i funzionari ed impiegati il suo vivo elogio.

La costituzione a Vienna d'una Società italo-austriaca per il commercio con l'Abissinia.

VIENNA, 12 novembre. Si è qui costituita una Società italo-austriaca per il commercio con l'Abissinia, che lavora di accordo con la società coloniale italiana.

I voti del Duce a S.M. il Re Imperatore per il Suo genetliaco.

ROMA, 12 settembre. Nella ricorrenza del genetliaco di S.M. il Re Imperatore, il Duce ha inviato i seguenti telegrammi:

«S.M. il Re Imperatore - Pregho V.M. voler accogliere i più fervidi voti augurali che nella fausta ricorrenza del genetliaco della M.V. mi onoro esprimere a nome della Nazione, del Governo fascista e mio MUSSOLINI

S.M. il Re Imperatore - A nome delle Forze Armate, prego V.M. degnarsi accogliere, nella fausta ricorrenza del genetliaco, i più fervidi auguri.

S.M. il Re Imperatore ha così risposto:

«S.E. Cav. Benito Mussolini, Capo del Governo - Alla Nazione, al Governo ed a Lei ricambio, con ringraziamenti più vivi e cordiali il gentilissimo augurale, giuntomi graditissimo in queste giornate. Aff. cugino VITTORIO EMANUELE.

«S.E. il Cav. Mussolini - La prego di esprimere alle forze armate tutta la mia cordiale gratitudine per il cortese messaggio augurale - Aff. mio cugino VITTORIO EMANUELE».

Rapporto di Federali a Palazzo Littorio.

ROMA, 12 novembre. Il Segretario del Partito, come ora è stato annunciato con «Foglio di Disposizioni» N. 668, ha tenuto rapporto alle ore 16 di oggi, nel Palazzo di Littorio, ai Segretari Federali di Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Fiume, Genova, Gorizia, Imperia, Mantova, Milano, Novara, Padova, Pavia, Pola, Rovigo, Savona, Sondrio, Spezia, Torino, Trento, Treviso, Udine, Trieste, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Zara.

Il «Foglio d'Ordini» del Partito.

ROMA, 12 novembre. Domani uscirà il «Foglio d'Ordini» del Partito Nazionale Fascista che reca l'elenco degli uffici d'Italia che nel secondo semestre dell'anno XIV hanno conquistato vittorie in campo internazionale a migliorato primati.

## Implacabile requisitoria di Grandi contro la grottesca dichiarazione sovietica al Comitato per il non intervento in Spagna

### „Smascherando i biechi rossi profeti di Mosca l'Italia fascista è certa di sbarcare alla barbarie bolscevica la via che essa cerca di aprirsi con tutti i mezzi"

LONDRA, 12 novembre. Nella seduta di oggi del Comitato internazionale del non intervento nella Spagna, incominciata alle ore 18, è stata ripresa la discussione sulle accuse presentate dall'Italia e dalla Germania contro la Russia sovietica.

Dopo la discussione l'Ambasciatore d'Italia ha preso ancora una volta la parola per ricordare che il Governo fascista aveva aderito all'accordo di non intervento, lo scopo di rendere un utile servizio alla pace europea e per evitare gravi ripercussioni internazionali di una guerra civile spagnola. Per impedire queste complicazioni internazionali occorre la più assoluta chiarezza.

«Non è la politica dello stesso», ha dichiarato con grande energia l'Ambasciatore Grandi - «quella che salva la pace. Non è chiudendo gli occhi davanti alla realtà di quanto sta accadendo in Spagna che noi possiamo servirvi la causa della pace europea. Tutti voi avete udito e ha continuato S. E. Grandi - la strabiliante dichiarazione fatta dal rappresentante sovietico, in risposta al rappresentante del Portogallo, il sig. Maitak che dichiarò che tutti coloro i quali cercano di attribuire al Governo italiano una responsabilità comunista hanno una gravissima responsabilità internazionale».

Gli stessi del Governo sovietico, cioè il rappresentante sovietico, con il suo nome non lo ispirare al mondo, attraverso la vittoria di Largo Caballero, una rinnovata fiducia nella democrazia nel riconoscimento pacifico delle questioni internazionali.

«Queste dichiarazioni», che ho fatto strabuzza - dice S. E. Grandi - «mi sono state ascoltate con una manifestazione di ironia dell'intero nostro Comitato. Ma questo non basta, le Russie bolsceviche cerca di travestirsi da quella democratica e lo scopo di sorreggere la buona fede dei Paesi che hanno lealmente aderito all'accordo di non intervento è, certo di sfuggire in bianco, per via interno del nostro Comitato, la bandiera rossa della rivoluzione comunista».

Il rappresentante sovietico ha voluto molto male il terreno della sua debola difesa. Io farò ogni possibile a bollare questo suo ultimo tentativo nel quale egli cerca di allontanare da sé e dal suo Paese la responsabilità della disfatta.

L'Ambasciatore Grandi ha elencato con dati irrefutabili le forme di partecipazione diretta e indiretta, politica, finanziaria o militare a cui la Russia sovietica si è dedicata lungo le tappe della guerra civile spagnola, secondo rilevato che, mai

tra il rappresentante sovietico a Londra insinuò nell'affermare che l'unica forma di soccorso praticato dai Sovietici è quella umanitaria dell'invio di rifornimenti al dono o bambini, ben diversamente la pessima e dirigenti comunisti di Mosca.

«Dopo la discussione l'Ambasciatore Grandi - «quella che salva la pace. Non è chiudendo gli occhi davanti alla realtà di quanto sta accadendo in Spagna che noi possiamo servirvi la causa della pace europea. Tutti voi avete udito e ha continuato S. E. Grandi - la strabiliante dichiarazione fatta dal rappresentante sovietico, in risposta al rappresentante del Portogallo, il sig. Maitak che dichiarò che tutti coloro i quali cercano di attribuire al Governo italiano una responsabilità comunista hanno una gravissima responsabilità internazionale».

Gli stessi del Governo sovietico, cioè il rappresentante sovietico, con il suo nome non lo ispirare al mondo, attraverso la vittoria di Largo Caballero, una rinnovata fiducia nella democrazia nel riconoscimento pacifico delle questioni internazionali.

«Queste dichiarazioni», che ho fatto strabuzza - dice S. E. Grandi - «mi sono state ascoltate con una manifestazione di ironia dell'intero nostro Comitato. Ma questo non basta, le Russie bolsceviche cerca di travestirsi da quella democratica e lo scopo di sorreggere la buona fede dei Paesi che hanno lealmente aderito all'accordo di non intervento è, certo di sfuggire in bianco, per via interno del nostro Comitato, la bandiera rossa della rivoluzione comunista».

Il rappresentante sovietico ha voluto molto male il terreno della sua debola difesa. Io farò ogni possibile a bollare questo suo ultimo tentativo nel quale egli cerca di allontanare da sé e dal suo Paese la responsabilità della disfatta.

L'Ambasciatore Grandi ha elencato con dati irrefutabili le forme di partecipazione diretta e indiretta, politica, finanziaria o militare a cui la Russia sovietica si è dedicata lungo le tappe della guerra civile spagnola, secondo rilevato che, mai

«Dopo la discussione l'Ambasciatore Grandi ha preso ancora una volta la parola per ricordare che il Governo fascista aveva aderito all'accordo di non intervento, lo scopo di rendere un utile servizio alla pace europea e per evitare gravi ripercussioni internazionali di una guerra civile spagnola. Per impedire queste complicazioni internazionali occorre la più assoluta chiarezza.

«Non è la politica dello stesso», ha dichiarato con grande energia l'Ambasciatore Grandi - «quella che salva la pace. Non è chiudendo gli occhi davanti alla realtà di quanto sta accadendo in Spagna che noi possiamo servirvi la causa della pace europea. Tutti voi avete udito e ha continuato S. E. Grandi - la strabiliante dichiarazione fatta dal rappresentante sovietico, in risposta al rappresentante del Portogallo, il sig. Maitak che dichiarò che tutti coloro i quali cercano di attribuire al Governo italiano una responsabilità comunista hanno una gravissima responsabilità internazionale».

Gli stessi del Governo sovietico, cioè il rappresentante sovietico, con il suo nome non lo ispirare al mondo, attraverso la vittoria di Largo Caballero, una rinnovata fiducia nella democrazia nel riconoscimento pacifico delle questioni internazionali.

«Queste dichiarazioni», che ho fatto strabuzza - dice S. E. Grandi - «mi sono state ascoltate con una manifestazione di ironia dell'intero nostro Comitato. Ma questo non basta, le Russie bolsceviche cerca di travestirsi da quella democratica e lo scopo di sorreggere la buona fede dei Paesi che hanno lealmente aderito all'accordo di non intervento è, certo di sfuggire in bianco, per via interno del nostro Comitato, la bandiera rossa della rivoluzione comunista».

Il rappresentante sovietico ha voluto molto male il terreno della sua debola difesa. Io farò ogni possibile a bollare questo suo ultimo tentativo nel quale egli cerca di allontanare da sé e dal suo Paese la responsabilità della disfatta.

L'Ambasciatore Grandi ha elencato con dati irrefutabili le forme di partecipazione diretta e indiretta, politica, finanziaria o militare a cui la Russia sovietica si è dedicata lungo le tappe della guerra civile spagnola, secondo rilevato che, mai

«Dopo la discussione l'Ambasciatore Grandi ha preso ancora una volta la parola per ricordare che il Governo fascista aveva aderito all'accordo di non intervento, lo scopo di rendere un utile servizio alla pace europea e per evitare gravi ripercussioni internazionali di una guerra civile spagnola. Per impedire queste complicazioni internazionali occorre la più assoluta chiarezza.

«Non è la politica dello stesso», ha dichiarato con grande energia l'Ambasciatore Grandi - «quella che salva la pace. Non è chiudendo gli occhi davanti alla realtà di quanto sta accadendo in Spagna che noi possiamo servirvi la causa della pace europea. Tutti voi avete udito e ha continuato S. E. Grandi - la strabiliante dichiarazione fatta dal rappresentante sovietico, in risposta al rappresentante del Portogallo, il sig. Maitak che dichiarò che tutti coloro i quali cercano di attribuire al Governo italiano una responsabilità comunista hanno una gravissima responsabilità internazionale».

«Con grande solennità si è svolta, nel vasto salone del Palazzo del Governo, la cerimonia dell'omaggio dei capi e notabili dell'Eritrea e del Tigray ai Ministri delle Colonie, S. E. Lessona. Il folto gruppo, nei loro abiti di gala, era quanto mai pittoresco. Accanto ai mantelli coperti di ricami in oro, dei capi dell'Eritrea e del Tigray, erano le tinte più ricche dei capi Azobe Galla, adorne di pelli di leone. Numerosi capi portavano decorazioni al valore ed onorificenze italiane.

«S.M. il Re Imperatore - Pregho V.M. voler accogliere i più fervidi voti augurali che nella fausta ricorrenza del genetliaco della M.V. mi onoro esprimere a nome della Nazione, del Governo fascista e mio MUSSOLINI

S.M. il Re Imperatore - A nome delle Forze Armate, prego V.M. degnarsi accogliere, nella fausta ricorrenza del genetliaco, i più fervidi auguri.

S.M. il Re Imperatore ha così risposto:

«S.E. Cav. Benito Mussolini, Capo del Governo - Alla Nazione, al Governo ed a Lei ricambio, con ringraziamenti più vivi e cordiali il gentilissimo augurale, giuntomi graditissimo in queste giornate. Aff. cugino VITTORIO EMANUELE.

«S.E. il Cav. Mussolini - La prego di esprimere alle forze armate tutta la mia cordiale gratitudine per il cortese messaggio augurale - Aff. mio cugino VITTORIO EMANUELE».

Rapporto di Federali a Palazzo Littorio.

ROMA, 12 novembre. Il Segretario del Partito, come ora è stato annunciato con «Foglio di Disposizioni» N. 668, ha tenuto rapporto alle ore 16 di oggi, nel Palazzo di Littorio, ai Segretari Federali di Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Fiume, Genova, Gorizia, Imperia, Mantova, Milano, Novara, Padova, Pavia, Pola, Rovigo, Savona, Sondrio, Spezia, Torino, Trento, Treviso, Udine, Trieste, Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza, Zara.

Il «Foglio d'Ordini» del Partito.

ROMA, 12 novembre. Domani uscirà il «Foglio d'Ordini» del Partito Nazionale Fascista che reca l'elenco degli uffici d'Italia che nel secondo semestre dell'anno XIV hanno conquistato vittorie in campo internazionale a migliorato primati.



Le vaste ripercussioni della cessione alla Polonia del brevetto "Lanital,"

La notizia della cessione del brevetto "Lanital" ad un gruppo polacco o filippina da quasi tutti i quotidiani economici stranieri più importanti, alcuni dei quali aggiungono vari commenti e dettagli con speciale riferimento all'economia tessile della Polonia.

La Deutsche Kunstseiden-Zeitung ritiene che la produzione di lanital in Polonia metterà in grado l'industria consumatrice di: raiati di quel paese d'acquistare il maggiormento fino al punto di renderlo praticamente indipendente dalle importazioni dall'estero.

Genera pericoloso: il ritratto. L'artista si trova dinanzi a difficoltà di varia natura, che spesso sono anche estranee all'atto stesso. In estetica pura si è rilevato, con una profonda osservazione, che il ritratto è addirittura impossibile.

Il giornale ricorda che l'importazione annua polacca di lana ammonta ad un valore di 80 milioni di zlotys, dei quali 15 milioni per merce di provenienza britannica.

Secondo il "Berliner Tageblatt" la decisione polacca di intraprendere la produzione di lanital è da mettere in rapporto con grandi difficoltà incontrate da quel paese nel risolvere il problema delle materie prime.

Il giornale ricorda che l'industria italiana è da tempo interessata in una grossa impresa tessile di Lodz attraverso la Banca Commerciale Italiana.

G. U. F. Iscrizione tennis. - Sono aperte le iscrizioni al corso di tennis. Tutti gli universitari (studenti e studenti) che intendono iscriversi, lo possono fare presso la segreteria del G. U. F. - Il corso verrà fatto su due campi dell'O. N. B.

G. U. F. Squadra calcio. - Oggi dalle 14 in poi allenamento. Nessuno maschi.

La camerata cap. Pelizzon decorato sul campo

Apprendiamo da Umago, che il primo capitano Albino Pelizzon, già segretario di quel Fascio di Combattimento, fu ora in Africa Orientale Italiana al comando di una compagnia della Divisione "Tevere".

Comandante di una colonna destinata a compiere un'azione di spolia in un villaggio non ancora occupato da truppe italiane, agiva con accorgimento e con energia, salvando in pieno e brillantemente il compito affidatogli.

Primo al cap. Pelizzon, mutilato di guerra e decorato al valore nella guerra di resistenza, vive con gratulazioni.

Una mostra di ritratti al Circolo Savoia

Genera pericoloso: il ritratto. L'artista si trova dinanzi a difficoltà di varia natura, che spesso sono anche estranee all'atto stesso.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Attività annonaria, sanitaria e di Polizia Urbana

L'Ufficio annonario ha esplicato durante la settimana dal 2 all'8 novembre 1934 XV la seguente attività:

Vigilanza sugli spacci di generi alimentari e visite ad esercizi da vario genere.

Spacci di generi alimentari: 12; spacci di frutta e verdura: 13; macellerie: 6; panetterie: 4; latticie: 3; pasticcerie: 1; osterie: 20; drogherie: 2; barbiere: 3.

Ispezione giornaliera di 150 posti al mercato del bestiame.

Dorrate ed altri generi requisiti o distrutti: kg. 10 di pesce.

Attività dei vigili urbani dal 2 all'8 corrente incluso:

Contravvenzioni: al R. Decreto 8 dicembre 1933 n. 1740 (legge stradale) 39; al regolamento di Polizia Urbana 14; all'articolo 214 del T. U. sulla Finanza locale 10; per eccesso di velocità nel centro abitato 3; al Decreto prefettizio 1527 III (orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali) 1; per violazione abusiva di laito in città 4; al regolamento tasse cani 4.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

Non poteva mancare l'uomo elegante: perfetto nel vestito e nella coerenza della stoffe dei suoi capelli. Nel gioco difficilissimo dello sguardo oltre gli occhiali vivo l'immagine.

STATO CIVILE DI POLA 12 novembre 1934-XIV. Nati: maschi 0, femmine 2. Morti: maschi 1, femmine 1. Matrimoni: 0.

Publicazioni

La Rivista "Cinema,"

Nel N. 9 della Rivista "Cinema" Tullio Cianotti scrive un interessante articolo: «Devo il Cinema andare verso il popolo o viceversa?»

«...si, ma da "SCAMPOLO" si compra meglio!

AL CINE GARIBALDI OGGI ultime repliche del grande programma:

L'UOMO SENZA VOLTO

dramma giallo dalle più vive emozioni.

Interpreti: Frances Drake, Reginald Denny.

Apollo sconfitto commedia con Buster Keaton.

Domani: l'ottimismo, grande capolavoro della "Paramount".

I Lancieri del BENGALA

magistrale interpretazione di Gary Cooper - Franchot Tone.

ORARIO: 4.30 - 6.15 - 8 - 9.50. Prezzi inalterati.

Cinema "IDEAL"

Un bandito nella notte. Un fanciullo sperduto. Una creatura di sogno in una vicenda avventurosa.

Il forzato

dal romanzo di Carlo Dickens nella più grande interpretazione di Phillip Holmes.

Continuano con un crescente successo al

CINEMA ARENA

le repliche del drammatico romanzo d'amore di intrighi, d'insidie e di ricatti:

Il mistero della camera nera

Un film allucinante continuamente arricchito da impressionanti colpi di scena che fanno trattenere il respiro.

Boris Karloff Marian Marsh

sono gli interpreti magnifici di questo superfilm.

Principia alle ore 3

Sindacato prov. fascista Barbieri e Parrucchieri - Lunedì 16 corr. alle ore 10.30 avrà luogo nella nuova sede dell'Unione prov. fasc. Lavoratori del Commercio, l'assemblea generale del Sindacato.

TURNI DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 14 corr. Ricof. (Via Carducci).

di G. Gallarati; «Moda di Cinema» di John Guida; «Moda italiana» a proposito del film «Cavalleria»; «Fotografia sportiva» di Achille Bologna; «Notizie tecniche» di A. Giambrocco; un profilo di Simone Simon.

Edito e stampato dalla GIUNTA EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

«...si, ma da "SCAMPOLO" si compra meglio!

AL CINE GARIBALDI OGGI ultime repliche del grande programma:

L'UOMO SENZA VOLTO

dramma giallo dalle più vive emozioni.

Interpreti: Frances Drake, Reginald Denny.

Apollo sconfitto commedia con Buster Keaton.

Domani: l'ottimismo, grande capolavoro della "Paramount".

I Lancieri del BENGALA

magistrale interpretazione di Gary Cooper - Franchot Tone.

ORARIO: 4.30 - 6.15 - 8 - 9.50. Prezzi inalterati.

Cinema "IDEAL"

Un bandito nella notte. Un fanciullo sperduto. Una creatura di sogno in una vicenda avventurosa.

Il forzato

dal romanzo di Carlo Dickens nella più grande interpretazione di Phillip Holmes.

Continuano con un crescente successo al

CINEMA ARENA

le repliche del drammatico romanzo d'amore di intrighi, d'insidie e di ricatti:

Il mistero della camera nera

Un film allucinante continuamente arricchito da impressionanti colpi di scena che fanno trattenere il respiro.

Boris Karloff Marian Marsh

sono gli interpreti magnifici di questo superfilm.

Principia alle ore 3

Sindacato prov. fascista Barbieri e Parrucchieri - Lunedì 16 corr. alle ore 10.30 avrà luogo nella nuova sede dell'Unione prov. fasc. Lavoratori del Commercio, l'assemblea generale del Sindacato.

TURNI DELLE FARMACIE Servizio notturno fino al 14 corr. Ricof. (Via Carducci).

Successo trionfale alla SALA UMBERTO. Fervo da tre giorni l'entusiastica ammirazione del pubblico polese per il commedia capolavoro della FOX, cui si alternano scene di dolcezza e di sentimentalismo.

La piccola ribelle con SHIRLEY TEMPLE. Jack Holt - John Boles - Karen Morley. Volete vedere Shirley Temple ballare il minuetto? Cantare per far cantare?

OGGI alle ore 4 alla SALA UMBERTO. Non lasciatevi sfuggire lo straordinario programma.

PROSSIMAMENTE: un altro eccezionale capolavoro; una sfida al fato attraverso la musica. Stradivarius con Gustav Fröhlich e Sibilla Schmitz.

L'attesa della cittadinanza sarà presto appagata con la imminente inaugurazione del modernissimo Cinema IMPERO con un film italiano di alta classe!!!

Politeama Ciscutti OGGI dalle ore 4.30 in poi. L'imponente capolavoro d'aria cinematografica:

L'ebbrezza = dell'oro = OVVERO IL RE DELLA CALIFORNIA con 3 insuperabili attori dello schermo americano:

Binnie Barnes Lee Tracy Edward Arnold nella parte del generale LUTEB, l'esule innocente che ha dovuto abbandonare la sua casa e i suoi bambini nella natia Svizzera, per sfuggire alla pena d'un delitto non commesso.

SULLA SCENA: la grande compagnia Riviste CAPPELLI reduce dai principali teatri d'Italia, rappresenterà:

I due... Evasi rivista in 1 atto e 6 quadri di E. Capozzio - Sfarzo messa in scena. Successo incontrastato

Leggete il "Corriere Istriano," i più clamorosi ed indimenticabili trionfi. Domani Fa a è chiamata a giudicare questo grande film ch'è uno dei più importanti della "Paramount" ed il capolavoro di eletta triade di attori: Gary Cooper, Franchot Tone, Kathleen Burke.

Domani al Cine Garibaldi. Preferire le prime rappresentazioni. PREZZI INALTERATI

New-York Parigi Roma Londra e le altre capitali del mondo civile, hanno decretato a

I Lancieri del Bengala

Domani al Cine Garibaldi. Preferire le prime rappresentazioni. PREZZI INALTERATI

# Avanguardia

# FIAT 500

La "500" è la vetturessa italianissima  
che risolve anche questi due problemi essenziali:

- 1\_ fare dell'automobile un vero strumento di lavoro per tutti.
- 2\_ riunire in una piccola vettura le caratteristiche tecniche ed i più moderni perfezionamenti della vettura grande.

È l'automobile della massima economia:

tanto come vettura unica, quanto come complemento di una maggiore.

# BALILLA

Sempre vettura d'avanguardia

in quanto risolve il problema economico della 4 posti.

**Il costo più basso per passeggero-chilometro.**

**FILIALI E  
CONCESSIONARI FIAT IN TUTTA ITALIA**